

Informativa sui trattamenti di dati personali del personale dipendente della Comunità di Primiero

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Gli artt. 13 e 14 del GDPR prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Comunità di Primiero (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Comunità di Primiero in carica), Via Roma n.19, 38054 Primiero San Martino di Castrozza. • Tel. 0439/646461 • e-mail: affarigenerali@primiero.tn.it • PEC: comunita@pec.primiero.tn.it • sito internet: www.primiero.tn.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	• dati identificativi semplici (<i>es. dati anagrafici, generalità, indirizzo ed altri recapiti, codice fiscale e quanto altro necessario anche in relazione alla Sua posizione previdenziale e contributiva, dati idonei a rilevare conoscenze, capacità, abilità e competenze in ambito formativo e professionale, username, indirizzo IP, ...</i>); • dati profilo online (<i>es. mail, ID, username e password ecc.</i>); • categorie particolari di dati (<i>es. dati idonei a rilevare lo stato di salute, raccolti in riferimento a certificazioni di malattia, infortunio, maternità, malattia professionale, esposizione a fattori di rischio, appartenenza a disabili e/o categorie protette, idoneità allo svolgimento di determinate mansioni, sorveglianza sanitaria ai sensi delle norme di sicurezza sul lavoro; dati idonei a rilevare adesioni sindacali ed associative, derivanti da fruizione di permessi o periodi di aspettativa riconosciuti da leggi o contratti, attività o incarichi sindacali, svolgimento di funzioni pubbliche, gestione di trattenute o conteggi per il versamento di quote associative o sindacali o politiche, destinazione di somme a partiti, associazioni, fondazioni, ecc.</i>;

	• dati giudiziari (<i>es. condanne penali, reati, misure di sicurezza, ...</i>); • dati finanziari (relativamente alla busta paga ed eventuali cessioni del quinto e pignoramenti dello stipendio ecc.).
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	I dati sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo) e presso altri eventuali soggetti che hanno raccolto i dati (ad es. INPS, APSS, Provincia Autonoma di Trento, INAIL, soggetti pubblici e/o privati e/o Autorità giudiziaria);
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per lo svolgimento di attività istituzionali e nell'esercizio di pubblici poteri e nello specifico per le seguenti finalità: • procedura di assunzione, con relative comunicazioni obbligatorie; • gestione giuridica ed economica del personale (adempimenti fiscali, contabili, previdenziali, eventuale esecuzione di pignoramenti in busta paga per estinzione di debiti per ordine dell'autorità giudiziaria); • rilevazione delle presenze; • consentire l'esecuzione della prestazione lavorativa; • elaborazione, liquidazione e corresponsione della retribuzione, degli emolumenti, dei compensi dovuti e relativa contabilizzazione; • adempimento di obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti in materia di previdenza e assistenza anche integrativa e complementare, di igiene e sicurezza sul lavoro, in materia fiscale, ecc.; • tutela dei diritti in sede giudiziaria; • gestione telelavoro o lavoro agile; • gestione delle utenze e degli applicativi in uso all'Ente; • gestione buoni pasto; • provvedimenti disciplinari; Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la compatibilità con i fini istituzionali.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
 Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, quanto alle norme che regolano l'attività amministrativa, si vedano: • L.R. n. 02/2018 e ss. mm. (Codice Enti Locali);

lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	• Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali e norme in materia di procedimento amministrativo; • LEGGE 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento; • D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss. mm. norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; • D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. - Codice dell'amministrazione digitale; • D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014 n. 10, in materia di trasparenza amministrativa; • leggi recanti disposizioni in materia di: personale, congedi di maternità/paternità, aspettative varie, disabilità. Quanto alle specifiche disposizioni di legge, di regolamento o di atti amministrativi generali che regolano le attività di trattamento svolte nell'ambito del servizio in oggetto, si vedano: • CCPL personale autonomie locali – area non dirigenziale, area dirigenziale autonomie locali e segretari comunali; • N.O.P. Comparto Autonomie locali. • Regolamento organico del personale • Codice di comportamento.
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Abbiamo adottato specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, secondo i tempi dettati dal Piano di conservazione dell'Ente.

DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trattati da soggetti esterni operanti in qualità di titolari quali, ad esempio, Autorità ed organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali (es. INAIL, Medico del lavoro, RSPP, Agenzia delle entrate, INPS, ecc). Per le finalità indicate, i dati possono essere trattati da soggetti terzi (fornitori, consulenti, prestatori d'opera), nominati quali responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR. I dati sono oggetto di diffusione nei soli casi ammessi dalla legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione): - <i>ad es. pubblicazione su sito web istituzionale dell'Ente</i> - <i>ad es. pubblicazioni in amministrazione trasparente</i> - <i>ad es. pubblicazioni su albo telematico</i>
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti e collaboratori dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati <i>non sono</i> oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate: • decisione di adeguatezza della Commissione Europea • clausole contrattuali standard • meccanismi di certificazione • codici di condotta
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa espletare le proprie funzioni istituzionali.

dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.	I diritti dell'interessato sono (artt. 15 e ss. del GDPR): – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante); – ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano); – ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. L'esercizio dei diritti è esercitabile utilizzando il modulo predisposto dall'Autorità Garante e disponibile al seguente link: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online oppure il modulo predisposto dal Titolare stesso e reperibile al seguente link: <i>indicare link al "Modulo esercizio interessati" adottato dall'Ente qualora pubblicato sul sito istituzionale</i> L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (DIRITTO DI OPPOSIZIONE - art. 21 GDPR). DIRITTO DI RECLAMO L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524) o adire le opportune sedi giudiziarie.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

Versione di data 25.11.2025